

Il monitoraggio delle SIM aziendali come cambia con il coronavirus

L'azienda Technacy mette a disposizione un applicativo che permette di controllare costantemente il traffico prodotto e di evitare alle imprese bollette esorbitanti



12 Maggio 2020 E' cosa nota: ogni momento di crisi porta con sé anche nuove opportunità. Se ne sono accorti alla Technacy, azienda cervese (con diverso personale anche ravennate) che da anni si occupa di telefonia, fornendo servizi in particolare a TIM e Vodafone.

Una filiera che dall'avvio del lockdown ha avuto una crescita esponenziale: lo smart working è diventato la regola per molti, e probabilmente rimarrà una modalità operativa cruciale anche quando l'emergenza sarà finita. E chi lavora in quest'ambito si è trovato ad affrontare un vero picco di lavoro, prodromo di possibili ampliamenti.

Vittorio Foschi, amministratore delegato di Technacy, ne è consapevole: ha appena avviato una campagna di rebranding dell'azienda (affidandola a Pleiadi International), e sta guardando con attenzione anche a possibili espansioni europee.

Coronavirus, per molti italiani, è divenuta sinonimo di smart working...

E' vero, e spero che si continui così anche in futuro. Lavorare da remoto può avere grandi vantaggi, non solo per le attuali esigenze sanitarie, ma anche per motivi organizzativi. Ed è una modalità più sostenibile dal punto di vista ambientale: un aspetto a cui oggi si fa sempre più attenzione. Insomma, credo che possa affermarsi come paradigma sempre più frequente negli anni a venire, e che sia anche una strada molto più etica.

Cosa può significare per chi gestisce servizi specificamente dedicati alla telefonia?

La gestione della telefonia, in uno scenario come quello attuale, è destinata a diventare sempre più articolata. Noi abbiamo anni di esperienza, e cerchiamo di anticipare queste necessità: del resto il nostro applicativo più diffuso, Netmon, già da anni monitora in tempo reale cosa possano fare le SIM aziendali, permettendo di controllare costantemente il traffico prodotto e di evitare alle aziende esorbitanti bollette, come spesso rischia di accadere soprattutto all'estero.

Uno dei settori in cui state operando con più innovatività è quello legato agli SMS

Sì, da tempo ormai Technacy sviluppa servizi web collegati agli sms. A monte sta una considerazione di cui siamo convinti: rispetto alle mille notifiche quotidiane che arrivano sui nostri smartphone (da whatsapp, dalla mail, da applicazioni varie), l'efficacia e l'autorevolezza di un sms è ancora molto maggiore. Per questo abbiamo sviluppato soluzioni informatiche di semplice

applicabilità: che permettono di inviare sms tramite un portale web o un applicativo aziendale, o di trasformare una mail in sms. Servizi che sono molto apprezzati dai nostri clienti... 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*